



ORDINE PSICOLOGI CALABRIA

Prot. n° 831/2020 del 19-11-2020

Preg.mo Dott. Antonino Spirli

Presidente F.F. Regione Calabria

[dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it)

Preg.mo Dott. Francesco Bevere

Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute

[dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: reclutamento professionisti Psicologi, in emergenza Covid-19, ex art. 1, comma a, Decreto Legge 9 marzo 2020 (“*procedere al reclutamento delle professioni sanitarie, come individuate dall’articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, e successive modificazioni e dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56*”)**

La Calabria è stata, purtroppo, recentemente designata quale zona rossa in quanto inadempiente dal punto di vista dei servizi essenziali in materia di emergenza sanitaria Covid-19, quest’ultima, va da sé, determina altresì forti ricadute di natura psicologica.

Si apprende altresì come la Regione Calabria, per rispondere alle suddette esigenze emergenziali, abbia autorizzato l’ulteriore reclutamento di 150 medici e 150 Infermieri professionali per l’assistenza ai pazienti affetti da Covid-19, per mezzo dell’ordinanza n. 86, prevedendo la copertura economica in base alle disponibilità finanziarie residue, finalizzate con l’art.1, comma 1 lettera a) e articoli 2, 5 e 8 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 e dall’art. 3, commi 1 e 2 del decreto legge 18/2020 e loro successive modifiche e integrazioni, sino alla scadenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, allo stato fissata alla data del 31 gennaio 2021 e con le disponibilità finanziarie di cui alla riprogrammazione del Por Calabria 2014-2020.

Il Decreto Legge n. 14 dell’8 marzo 2020 all’art. 1 lettera a) recita tuttavia di procedere anche “al reclutamento delle professioni sanitarie, come individuate dall’articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, e successive modificazioni e dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56 e successive modificazioni (...)”. La legge n. 56/89 riguarda di preciso proprio l’ordinamento della professione di Psicologo.

Infatti l’ultimo Decreto Legge “Salva Italia” n. 18 del 17 marzo 2020 all’art. 1 comma 3 recita «Per le finalità di cui all’articolo 1, commi 1 lettera a) e 6, del decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, e' autorizzata l'ulteriore spesa di 100 milioni di euro, a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020, nei limiti degli importi indicati nella tabella di cui all'allegato A». Il Governo ha così inteso, come già ribadito nelle precedenti missive del 28 marzo e 8 aprile 2020 allegata alla presente, ***riconoscere agli Psicologi un ruolo in prima linea in questa complessa fase stanziando una significativa risorsa allo scopo di incrementare le prestazioni di lavoro del personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19.***

La Sanità calabrese pertanto ha l'urgenza di farsi carico anche della relativa emergenza psicologica, considerando per di più l'assoluta carenza di Psicologi all'interno delle varie strutture sanitarie regionali: sono rimasti, ad oggi, soltanto 110 psicologi che a fine anno si ridurranno in 88.

Considerando il rapporto popolazione/numero di psicologi soprattutto l'ASP di Reggio Calabria riporta una situazione disastrosa:

<b>Strutture</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Marzo 2020</b>	<b>Dicembre 2020</b>
ASP Catanzaro	55	36	30
ASP Crotone	25	13	9
ASP Cosenza	65	34	30
ASP Reggio C.	37	18	13
ASP Vibo V.	14	7	5
A.O. Catanzaro	2	0	0
A.O. Cosenza	2	2	1
A.O. Reggio C.	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>110</b>	<b>88</b>

Alla luce della ormai inevitabile "seconda ondata" e delle palesi criticità in materia di assistenza psicologica regionale **chiediamo, ancora una volta, con determinazione la presa in carico della Salute psichica di tutti i cittadini calabresi che continuano a versare in una condizione di particolare vulnerabilità.**

Il reclutamento immediato di Psicologi e l'investimento di risorse per prevenire e fronteggiare gli stati di estrema sofferenza e costrizione psicologica, che questa pandemia sta generando, sono quantomai, allo stato, ineludibili, considerando anche le fisiologiche e prevedibili ricadute nei prossimi mesi e anni.

Ribadiamo, ancora, che esiste uno strumento organizzativo, le EPE, già regolamentato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che, colpevolmente, non è mai stato attivato dalla Regione e dalle Aziende Sanitarie, pur essendo la sua applicazione obbligatoria. Questa ulteriore colpevole disapplicazione delle norme configura e realizza un ulteriore gravissimo danno al diritto alla Salute dei cittadini calabresi.

Si richiede, in conclusione, un tempestivo ed immediato intervento al fine di sanare una situazione che da molti mesi reca grandi e inevitabili pregiudizi alla nostra popolazione.

In allegato le altre due comunicazioni già inviate alla Presidente Jole Santelli.

Presidente Ordine Psicologi Calabria

Dott. Armodio Lombardo

